



LE GIORNATE DI BERTINORO
PER L'ECONOMIA CIVILE
X EDIZIONE



BAU SCARABOTTOLD

Verso l'Economia del Ben-Essere

8-9 ottobre 2010

10 ANNI DI ECONOMIA CIVILE

Dal 2001 AICCON organizza **Le Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile**, un momento di approfondimento e dialogo sulle tematiche più attuali nel dibattito sul ruolo e le attività del Terzo Settore che rappresenta un'occasione di confronto importantissimo per diverse tipologie di soggetti che, con differenti approcci, trattano le tematiche in questione: Organizzazioni della Società Civile (associazioni, fondazioni, cooperative sociali, ecc.), Università, Istituzioni e Imprese. Il ruolo de "Le Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile" è, pertanto, duplice: da un lato, ogni edizione si concentra su questioni attuali affrontandole tramite un approccio che permette di analizzarle affiancando ai riferimenti teorici la presentazione di casi pratici; dall'altro lato, adottando un approccio proattivo, le Giornate rappresentano un momento prezioso per anticipare le sfide che i soggetti del Terzo Settore dovranno fronteggiare, delineandone le determinanti. Pertanto, l'evento, che si designa come la "Cernobbio dell' Economia Civile", è l'appuntamento di proposta e formazione più autorevole in Italia sui temi che vedono profit e non profit contribuire congiuntamente al processo di "umanizzazione" e "civilizzazione" dell'economia

CONTRIBUTI SCIENTIFICI E PUBBLICAZIONI

Partecipare alle Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile significa non solo apprendere e condividere opinioni e prospettive con gli esperti presenti, ma anche restare costantemente aggiornati sui temi affrontati. I partecipanti, che riceveranno a seguire gli atti delle Giornate, avranno l'opportunità di conoscere i prodotti editoriali di maggiore divulgazione del settore, che saranno distribuiti gratuitamente durante il convegno insieme ai contributi di ogni singolo relatore.

I PARTECIPANTI

Le Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile si pongono come obiettivo quello di mettere in relazione profili e competenze scientifiche e professionali relative al Terzo Settore che analizzano ed affrontano le questioni ad esso legate da diversi e complementari punti di vista. In questo modo, oltre ad incrementare il livello di conoscenza di ciascuno sulle tematiche trattate, si vuole accrescere il senso di appartenenza e di condivisione di un mondo che è fatto soprattutto di persone e di relazioni interpersonali.

PARTNER UFFICIALI



Per celebrare la X edizione delle Giornate di Bertinoro per l'economia civile, AICCON ha deciso di avvalersi della creatività e del talento visivo di GUIDO SCARABOTTOLO, uno dei più importanti illustratori italiani.

Attivo dal 1975, Scarabottolo ha collaborato con i maggiori editori italiani, le principali agenzie di pubblicità, la RAI, quotidiani e riviste internazionali. Suoi lavori sono stati pubblicati da: AMERICAN ILLUSTRATION, GRAPHIS, GRAPHIS BROCHURES, SOCIETY OF ILLUSTRATORS ANNUAL, PRINT REGIONAL DESIGN ANNUAL. Attualmente progetta tutte le copertine per Ugo Guanda Editore e sue illustrazioni appaiono regolarmente sulle pagine domenicali de "Il Sole 24 ore".

In esclusiva per il Decennale delle Giornate di Bertinoro, Scarabottolo realizzerà una illustrazione che, stampata con tecnica litografica in n. 200 copie firmate dall'autore, sarà distribuita in omaggio a tutti i partecipanti.



IL SOGGETTO PROMOTORE



AICCON
Associazione Italiana
per la promozione della Cultura
della Cooperazione e del Nonprofit

AICCON è un centro studi istituito presso l'Università di Bologna (Corso di Laurea in Economia delle Imprese Cooperative e delle Organizzazioni Non Profit della Facoltà di Economia di Forlì), con lo scopo di promuovere, sostenere e organizzare iniziative volte alla promozione della cultura della solidarietà con particolare attenzione alle idealità, prospettive e problemi delle Organizzazioni Non Profit e delle Imprese Cooperative

AICCON è riuscita in questi anni a divenire un punto di riferimento per il mondo della Cooperazione, del Non Profit e dell'Economia Civile, grazie all'importanza delle iniziative realizzate ed alla continua attività di promozione e ricerca sui temi più rilevanti del Terzo Settore, svolta in costante rapporto con il mondo universitario.

I SOCI DI AICCON



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Associazione Generale Cooperative Italiane

Banca di Forlì

Banca Popolare Etica

BCC Romagna Est

CGM - Consorzio Nazionale Gino Mattarelli

Comune di Forlì

Confederazione Nazionale Cooperative Italiane

Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

goodwill

Impronta Etica

Istituto Nazionale Studi Cooperativi L. Luzzatti

Lega Nazionale Cooperative e Mutue

Ser.In.Ar. Forlì-Cesena

Società Editoriale Vita S.p.A.

Unioncamere Emilia Romagna

LA COMMISSIONE SCIENTIFICA

Prof. Zamagni Stefano (Presidente)
Università di Bologna

Becchetti Leonardo
Università di Roma Tor Vergata

Borgomeo Carlo
Fondazione per il Sud

Cafaggi Fabrizio
Università di Trento

Colozzi Ivo
Università di Bologna

Ecchia Giulio
Università di Bologna, sede di Forlì

Giovannetti Enrico
Università di Modena e Reggio Emilia

Matacena Antonio
Università di Bologna

Orsini Raimondello
Università di Bologna, sede di Forlì

Sacco Pier Luigi
IUAV - Università di Venezia

Saraceno Chiara
Wissenschaftszentrum für Sozialforschung di Berlino

Valentini Alberto
Retecamere – Unioncamere

Vella Francesco
Università di Bologna

Zamaro Nereo
ISTAT

IL TEMA DELLA X EDIZIONE

Il concetto di ben-essere è quasi sempre ricollegato nell'immaginario comune ad una situazione economica agiata e florida, tanto che la relativa società del ben-essere può essere definita come una società in cui all'aumentare della ricchezza economica e della capacità di elevare il livello di consumi andrà ad aumentare il grado di felicità degli individui e dell'intera società.

Estendendo lo spettro d'azione per ricomprendere nel concetto di ben-essere tutti quegli aspetti che permettono ad una persona di condurre una vita felice e dignitosa, ecco cambiare la prospettiva verso cui tendere. Definendo il ben-essere come prodotto dei diversi elementi appartenenti alla sfera sociale, ambientale, culturale ed economica in cui ogni individuo ha il diritto di vedere riconosciuto per sé livelli dignitosi di ciascun aspetto del ben-essere e, al contempo, il dover di garantire che anche tutti gli altri individui possano assestarsi sugli stessi livelli, ecco allora che l'obiettivo si sposta e si ha il passaggio da un puro ben-essere di tipo economico ad un ben-essere capacitante, totale in tutte le sue sfaccettature e che permette alla persona di raggiungere quei gradi di libertà necessari per il proprio sviluppo personale ma, al contempo, anche per quello della comunità. Si tratta di un'interpretazione più ampia del concetto non ancora – nonostante i numerosi tentativi in corso – pienamente intercettata né in termini di indicatori di misurazione né di politiche sul tema e che dà vita ad una ricerca di ben-essere mossa da uno spirito in cui gli eguali (da un punto di vista sociale) possano essere diversi (anche, ad esempio, da un punto di vista economico) all'interno di relazioni fiduciarie tra le persone. Un ben-essere in cui la persona conta in quanto tale e in quanto parte fondamentale delle relazioni su cui si costruisce la società civile e non sia più solo "mezzo" per l'ottenimento del ben-essere (prettamente economico) degli altri.

Cosa vuol dire dunque oggi andare "verso l'economia del ben-essere"? Quali sono le peculiarità che, soprattutto alla luce della crisi mondiale, devono necessariamente caratterizzare il concetto di ben-essere futuro per far sì che il suo perseguimento sia possibile per tutti in egual maniera? E quali caratteristiche devono possedere quei soggetti e quelle istituzioni in capo a cui risiede il compito di guidare questo percorso "verso l'economia del ben-essere"?

LE EDIZIONI PRECEDENTI

- 2001 Il modello Americano ed i modelli Europei a confronto**
- 2002 Costruire l'impresa sociale**
- 2003 Verso il Mercato di Qualità Sociale**
- 2004 Impresa Sociale, Diritti di Cittadinanza e Governance del Territorio**
- 2005 Rappresentanza: modelli e prospettive per il Terzo Settore**
- 2006 Le Identità del Terzo Settore: nuovi scenari di sviluppo e partecipazione**
- 2007 Regolamentazione del Terzo Settore e Innovazione Sociale**
- 2008 Qualità e Valore nel Terzo Settore**
- 2009 L'Economia Civile nella società del rischio**

I sessione

Venerdì 8 ottobre ore 9.30-13.30

Verso una nuova metrica dell'economia del ben-essere: come misurare l'immisurabile?

Ampliare il concetto di ben-essere di una società comporta necessariamente la rivalutazione degli aspetti fondanti del concetto stesso e, al contempo, fa emergere il bisogno di trovare delle nuove componenti/indicatori per la sua misurazione. Infatti, attraverso lo sviluppo, in questi anni, di importanti ed innovativi paradigmi di interpretazione del mercato e del modello socio-economico comprendenti un concetto di ben-essere "allargato", è maturata l'esigenza di definire una nuova metrica del valore economico e sociale, capace di intercettarne anche le dimensioni intangibili. La I sessione si propone, pertanto, di approfondire l'apporto che l'Economia Civile, in quanto chiave di lettura della società e dell'economia dopo-moderna, può dare nel ricercare una metrica adeguata per la misurazione dell'economia del ben-essere, partendo dalle esperienze già avviate a livello internazionale, con particolare riferimento al rapporto della commissione sulla misurazione della performance economica e del progresso sociale (o commissione Stiglitz, Sen, Fitoussi).

SALUTO DI BENVENUTO

Guido Sarchielli, Prorettore per le sedi decentrate dell'Università di Bologna

Pier Giuseppe Dolcini, Presidente Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

Nevio Zaccarelli, Sindaco di Bertinoro

APERTURA DEI LAVORI

Franco Marzocchi, Presidente AICCON

Claudio Gagliardi, Segretario Generale Unioncamere

COORDINA

Giulio Ecchia, Università di Bologna

RELATORI

Stefano Zamagni, Università di Bologna

Economia Civile e ben-essere

Enrico Giovannini, Presidente Istat

Paradigmi e metriche per un'economia del ben-essere

Chiara Saraceno, Wissenschaftszentrum für Sozialforschung di Berlino

Politiche sociali e ben-essere: ruolo e prospettive dell'economia civile

Ermene Realacci, Presidente Fondazione Symbola

Economia della qualità e ben-essere

Anteprima. Presentazione Ricerca

"Rapporto tra felicità e indicatori del Benessere"

Leonardo Becchetti, Università di Roma Tor Vergata

13.30 Pranzo presso il Ristorante del Centro Universitario di Bertinoro

Il sessione

Venerdì 8 ottobre ore 15.30-18.30

Dare credito alla fiducia: la domanda di finanza del Terzo Settore

In anni recenti, le Organizzazioni della società civile (Osc) aventi funzione produttiva (in particolare le cooperative sociali e le imprese sociali) sono state protagoniste di una forte crescita. Ciò, se da un lato ha posto in maggiore evidenza le criticità legate al rapporto di tali organizzazioni con il sistema finanziario, in particolare rispetto alla domanda da parte delle Osc di accesso al capitale di rischio e all'indebitamento, dall'altro ha mostrato le opportunità legate ad un'offerta diversificata e specifica per il Terzo Settore da parte del mercato finanziario, indice della percezione diffusa dello stesso come elemento strategico nei percorsi di sviluppo futuri. La II sessione intende, dunque, riflettere sulle caratteristiche della domanda di credito delle organizzazioni della società civile (la dimensione, l'articolazione interna, il grado di differenziazione, la capacità di orientare l'offerta ovvero il grado di reattività ad essa, etc.) e sulle prospettive della finanza per il Terzo Settore, e, soprattutto, indagare e comprendere quali requisiti ed elementi fondamentali – ad esempio, lo sviluppo di rapporti su base fiduciaria – dovrebbero caratterizzare le relazioni tra chi domanda e chi offre, in un'ottica di valorizzazione dell'operato di entrambi per il comune obiettivo dello sviluppo della società civile.

COORDINA

Carlo Borzaga, Università di Trento

RELAZIONANO

Francesco Vella, Università di Bologna

Giorgio Gobbi, Banca d'Italia, titolare della Divisione struttura e intermediari finanziari

INTERVENGONO

Carlo Borgomeo, Presidente Fondazione per il Sud

Felice Scalvini, Presidente Cooperatives Europe

Leonardo Becchetti, Università di Roma Tor Vergata

Mauro Gori, Presidente Consiglio di Gestione Cooperfidi Italia

Giacomo Libardi, Presidente Consorzio CGM Finance

Davide Dal Maso, Avanzi

20.30 *Cena di benvenuto presso l'Enoteca Bistrot Colonna*

III sessione

Sabato 9 ottobre ore 9.30-12.30

Lo spazio per la Fraternità: quale ruolo per il Volontariato?

Verso l'Anno Europeo del Volontariato

La Commissione europea ha designato il 2011 Anno Europeo per il Volontariato, quale soggetto fondamentale per la coesione sociale, la cittadinanza attiva e la democrazia.

La crescita di rilevanza e di riconoscimento istituzionale del volontario appare legata alle recenti evoluzioni delle società avanzate, dove si osserva una forte crescita dei bisogni di tipo identitario e relazionale alla luce, soprattutto, del fatto che vi è una carenza in termini di agire gratuito. Nelle società c.d. sviluppate, infatti, il concetto di gratuità appare marginale e il dono, inteso appunto come gratuità, non è più il movente delle relazioni sociali. Nel Terzo Settore e, specialmente, nel Volontariato, invece, il dono – e, di conseguenza, la gratuità – è ancora oggi principio fondante attraverso il quale essi esplicano la loro azione. Pertanto, alla luce di quanto appena emerso, la sessione conclusiva intende approfondire le dinamiche evolutive e le prospettive del Volontariato come elemento decisivo nella costruzione di una società che persegue il Ben-Essere dei suoi cittadini.

INTRODUCE E COORDINA

Stefano Zamagni, Agenzia per le Onlus

INTERVENGONO

Don Luigi Ciotti, Associazione Libera

Marco Revelli, Università del Piemonte Orientale

Marina Gerini, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione Generale per il volontariato e l'associazionismo

Andrea Olivero, Portavoce Forum Nazionale Terzo Settore

Luca Jahier, Vice Presidente del III gruppo del Comitato Economico e Sociale Europeo

CHIUSURA DEI LAVORI

Franco Marzocchi, Presidente AICCON

12.30 Brunch nella terrazza del Centro Universitario di Bertinoro

Le Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile sono un'iniziativa rivolta **ad un numero limitato di partecipanti**.

La quota d'iscrizione è pari a:

- **Euro 450 + IVA**
- **Euro 225 + IVA *** Per gli iscritti appartenenti ad organizzazioni aderenti al Forum del Terzo Settore

LA QUOTA PREVEDE

- **Partecipazione a tutti i seminari delle 2 Giornate di lavoro**
- **Documentazione scientifica dell'evento**
- **Cena di Benvenuto di venerdì 8 ottobre**
- **I pranzi dell'8 e del 9 ottobre presso il Ristorante del Centro Universitario di Bertinoro**

MODALITA' D'ISCRIZIONE

Inviare la **scheda d'iscrizione allegata** compilata in ogni sua parte (oppure attraverso il sito www.legiornatedibertinoro.it) insieme alla copia del bonifico bancario a:

AICCON

P.le della Vittoria, 15 47121 Forlì (FC)
Tel. 0543.62327 - Fax 0543.374676
ecofo.aiccon@unibo.it
www.aiccon.it

SVOLGIMENTO DEI LAVORI

I lavori delle Giornate di Bertinoro si svolgeranno in Sala Affrescata e nelle adiacenti sale della Rocca (**in videoconferenza**). Al fine di agevolare il corretto svolgimento dei lavori, si consiglia di essere puntuali all'apertura delle sessioni.

PERNOTTAMENTO

Ogni partecipante dovrà provvedere autonomamente alla prenotazione del proprio soggiorno. I posti disponibili sono limitati, è **consigliabile perciò effettuare la prenotazione almeno 1 mese prima dell'inizio dell'evento**.

Per soggiornare durante le Giornate di Bertinoro è possibile rivolgersi:

- **Centro Residenziale Universitario (CEUB):** seminario del Centro e hotel convenzionati con il CEUB nelle immediate vicinanze.
- **Grand Hotel Terme della Fratta** (circa 9 km dalla sede del convegno): www.termedellafretta.it

SEDE DEL CONVEGNO

Il Centro Universitario di Bertinoro ha sede in tre grandi costruzioni storico-monumentali, poste a poche decine di metri l'una dall'altra, così da formare un unico complesso, alla sommità dell'abitato dell'antica cittadina, in ambiente suggestivo, silenzioso e ospitale.

> Centro Residenziale Universitario Bertinoro

Via Frangipane, 6 – Bertinoro (FC)
Referente: **Monica Michelacci**
e-mail: mmichelacci@ceub.it
Tel. 0543.446500 - Fax 0543.446599
www.ceub.it

> Info – Segreteria Organizzativa AICCON

Sandra Savelli
e-mail: sandra.savelli@unibo.it
Tel. 0543.62327
www.legiornatedibertinoro.it





www.legiornatedibertinoro.it

Partner Ufficiali



Media Partner

